

ISOLWASHING:

cos'è e come si combatte

dal greenwashing all'isolwashing



Analogamente al Greenwashing con ISOLWASHING ANIT denuncia una prassi oggi sempre più diffusa sul mercato che prevede di indurre i propri potenziali clienti a credere che un prodotto sia efficace per l'isolamento termico molto più di quanto non lo sia in realtà.

Siccome l'isolamento termico è alla base dell'efficienza energetica degli edifici, della riduzione dei consumi e quindi delle dichiarazioni Legge 10/91, APE o asseverazioni per l'accesso a incentivi e detrazioni riteniamo importante sensibilizzare i professionisti, le imprese, gli amministratori di condominio e i privati utenti ai rischi che corrono scegliendo un prodotto che presenta dichiarazioni di prestazione non conformi alle regole vigenti.

Di seguito riportiamo un semplice schema da seguire quando dobbiamo scegliere un materiale/prodotto che viene commercializzato con prestazioni di isolamento termico per capire quali siano i metodi corretti di valutazione e dichiarazione delle prestazioni in funzione della possibile esistenza di marcatura CE, delle specifiche sui possibili vantaggi o criticità da considerare nella scelta e le attenzioni da porre di fronte alla documentazione tecnica che ci viene fornita. Eventuali altre tipologie di valutazioni di lambda possono essere non idonee e quindi non affidabili.

Per maggiori approfondimenti tecnici rimandiamo al sito ANIT al link (<https://www.anit.it/isolwashing-come-difendersi-dalle-false-promesse-di-isolamento-termico/>) e al rapporto tecnico UNI TR 11936 del febbraio 2024.

TIPOLOGIA

METODO DI DICHIARAZIONE

NOTE

A

**MATERIALI
MARCATI CE
PER ISOLAMENTO
TERMICO**

All'interno della DoP è dichiarato il valore di conduttività termica dichiarata λ_D (o resistenza termica dichiarata R_D) in conformità alla norma armonizzata EN o EAD (si parla di **un valore statisticamente rappresentativo $\lambda_{90/90}$**)

Valore di conduttività **molto affidabile e garantito nel tempo** idoneo per una corretta valutazione dell'efficienza energetica, in relazione all'elevata incidenza del materiale sul comportamento energetico dell'edificio

B

**MATERIALI
MARCATI CE
PER ALTRI SCOPI
(ES. STRATI DI FINITURA
- INTONACI RASANTI)**

Se per intonaci e rasanti può essere dichiarato all'interno della DoP un valore di conduttività, questo deve essere un $\lambda_{10,dry}$ (valore tabulato dalla UNI EN 1745 o misurato ma solo nei casi particolari e nei modi previsti nella UNI EN 1745). Per le malte termiche marcate CE secondo la norma UNI EN 998-1 in DoP deve essere dichiarato un livello T1 o T2 e non un valore di λ

Valore di conduttività **affidabile e garantito nel tempo** idoneo per una corretta valutazione dell'efficienza energetica in relazione alla bassa incidenza del materiale sul comportamento energetico dell'edificio.

Se all'interno della DoP non è dichiarato il valore di conduttività termica si seguono le regole al punto C

C

**MATERIALI
NON MARCATI CE
CHE VENGONO PROPOSTI
COME MATERIALI ISOLANTI
E CHE DICHIARANO
NELLE SCHEDE TECNICHE
VALORI DI λ**

La conduttività è riportata in un rapporto di prova con le seguenti caratteristiche:

- La prova è eseguita da **laboratorio accreditato secondo la specifica norma di prova;**
- le metodologie di **prova sono conformi alle norme tecniche** emesse da CEN, CENELEC o ETSI;

Verificare l'incertezza di misura e i limiti di validità della prova (Es: le misure in campo, date le elevate incertezze, non sono considerate affidabili)

È riportato l'esito di **almeno 3 misurazioni indipendenti e l'elaborazione statistica** prevista dalla UNI EN ISO 10456 per la determinazione della conduttività termica dichiarata.

L'esito di un'unica prova non è significativo. Più numerose sono le prove migliore sarà il risultato